

Fili d'Argento










Il giornale scritto dagli Ospiti della
Casa di Riposo "Cusani Visconti"



di Chignolo Po

Febbraio 2015

Sommario

	Feste e usanze del mese	pagina	3
	Ai nostri tempi	pagina	5
	Proverbi e Filastrocche	pagina	6
	Cosa bolle in pentola	pagina	8
	Orto e giardinaggio	pagina	9
	Le poesie d'argento	pagina	10
	...E il mese scorso...	pagina	11
	Buon compleanno a	pagina	12
	Programma animazione	pagina	13

Feste e usanze del mese

A Chignolo nel periodo del carnevale ci si vestiva in maschera. La signora Lina Moro si ricorda di un anno in cui il carnevale era a febbraio e faceva molto freddo, ma lei e la sua amica, la Giulia Beria, erano giovani e si erano vestite una da donna e l'altra da uomo ed erano andate in giro senza che nessuno le riconoscesse.

In queste zone c'erano anche le sfilate di carri e si faceva a gara per quelli più belli.



Alcune signore che da giovani erano a Milano ci hanno raccontato che nel periodo del carnevale c'era la fiera a Porta Ticinese piena di giostre e bancarelle di dolci.

1.





Ai nostri tempi

I mestieri di una volta: il “magnan”

1.

Il magnano era lo stagnino, cioè un artigiano riparava le vecchie pentole con dello stagno poiché le pentole nuove costavano molto e quindi era più conveniente farle riparare.

Il magnano che veniva a Chignolo una volta la settimana era di Pieve Porto Morone.

Andava in giro per tutto il paese e urlava :
” DONNE, DONNE, GH’E’ CHI IL
MAGNAN, AVETE PENTOLE DA STAGNARE? “



Quasi tutte le pentole erano di ferro, solo alcune erano di rame. Avevano un manico solo per prenderle. Adesso quelle pentole si chiamano paioli.

Il magnano le portava via e le riportava la settimana dopo.



che

C'erano anche le padelle per friggere. Si usava l'olio di semi che si andava a comprare dall' ULIE' che aveva il negozio in Rinera.





Proverbi e Filastrocche

Gennaio e Febbraio
mettiti il tabarro

A S. Mattia la neve per
la via

Chi roba a so pader
L'è dù volt làder

Febbraio febraietto
mese corto e maledetto

A ogni santo
la sua candela

Non deve andare scalzo
chi ha seminato
molti chiodi

La nòt l'è la madar
di pensèr

Parent ad soca,
tut al mund al cioca;
parent ad calson
stan ben fora ad cuglion.



Cosa bolle in pentola

Tortelli dolci

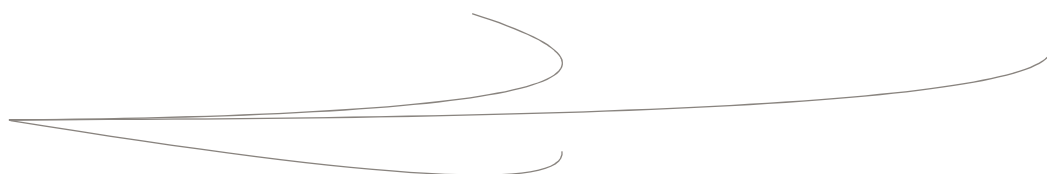
Per fare il ripieno lessare un chilo di fagiolini dell'occhio.

Dopo cotti vanno frullati.

Mischiarli insieme a due etti di farina di castagne, tre etti di amaretti frullati, una busta di cacao dolce, un etto \ un etto e mezzo di mostarda frullata, un etto di uva passa, mezzo bicchiere di liquore dolce e un cucchiaino di zucchero.

La pasta fuori si fa come la frolla con burro, rosso d'uovo, farina e zucchero.

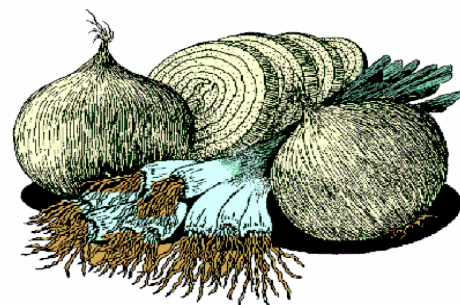
I tortelli vanno fritti in olio bollente e poi spolverizzati di zucchero a velo.





Orto e giardinaggio

Nell'orto a febbraio si semina a dimora
prezzemolo, cipolla e aglio.



Si concimano gli alberi da frutto.

Al coperto si possono seminare
sedano, peperoni e melanzane.



A Febbraio e a Marzo si “ modlava” cioè si mondava. Si preparava il terreno per la semina con il badile e i piedi nell’acqua fredda.





Le poesie d'argento

Pranzo e cena

*Pulcinella a Arlecchino
cenavano insieme in un piattino:
e se nel piatto c'era qualcosa
chissà che cena appetitosa.*

*Arlecchino e Pulcinella
bevevano insieme in una scodella,
e se la scodella vuota non era
chissà che sbornia quella sera*





...E il mese scorso...

Le nostre Befane

Ormai fa parte della nostra tradizione la festa della befana che tutti gli anni ci viene offerta dagli amici del club “le Gabbiane” con musica e calze per tutti.



Quest'anno
abbiamo applaudito volentieri due
bravissimi artisti



Buon compleanno a

Cordoni Giovanni	92 anni
Zambelli Maria	95 anni
Soffiati Teresa	85 anni
Russo Domenica	84 anni
Beria Alfredo	75 anni





Programma

Animazione Febbraio

Martedì 10 Festa dei compleanni

Venerdì 17 Festa di carnevale





Il progetto "Fili d'Argento" nasce per coinvolgere gli Ospiti della casa di riposo, al fine di stimolare la loro memoria antica, creare momenti di socializzazione e trasmettere agli altri le vecchie memorie che stanno scomparendo.

Ci rivediamo il mese prossimo!

